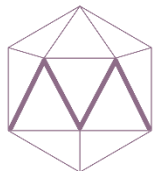




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



LICEO CLASSICO STATALE ALESSANDRO MANZONI

Indirizzo: Via Orazio, 3 - 20123 Milano - **Tel.** 02.86.45.17.08
Codice Ministeriale: MIPC01000C - **Codice Fiscale:** 80120330156
e-mail: mipc01000c@istruzione.it - **posta certificata:** mipc01000c@pec.istruzione.it
sito web: <https://liceoclassicomanzoni.edu.it/>

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Versione 1.0

Liceo Classico Statale Alessandro Manzoni

Delibera del Collegio dei Docenti n. ___ del __/__/____

Delibera del Consiglio di Istituto n. ___ del __/__/____

Data di entrata in vigore: __/__/____

Responsabile del documento: Dirigente Scolastico Dott.ssa Milena Mammani

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina l'uso dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno del Liceo Classico Statale Alessandro Manzoni, in coerenza con:

- 1) il Regolamento (UE) 2024/1689 – c.d. AI Act;
- 2) le “Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche” del Ministero dell'Istruzione e del Merito (DM n. 166 del 09/08/2025);
- 3) i documenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia in materia di introduzione dell'IA nella scuola e il quadro di indirizzo regionale della Lombardia (Linee guida aperte e dinamiche per l'uso dell'IA generativa).

Il Regolamento integra buone pratiche già adottate in ambito didattico, promuove un uso etico, sicuro e trasparente dell'IA, tutela i diritti fondamentali di studenti e personale, valorizza la centralità della relazione educativa e supporta l'innovazione didattica e organizzativa.

Art. 1 – Ambiti di applicazione e finalità

- 1) Il presente Regolamento si applica a tutte le attività didattiche, laboratoriali ed organizzative del Liceo Classico Statale Alessandro Manzoni, comprese quelle svolte con strumenti digitali e piattaforme online, e riguarda l'uso dell'IA da parte di personale scolastico, studenti e soggetti terzi (fornitori).
- 2) Finalità:
 - a) promuovere un uso consapevole, etico e inclusivo dell'IA;
 - b) garantire sicurezza dei sistemi e protezione dei dati;
 - c) supportare l'innovazione didattica e l'efficienza organizzativa;
 - d) prevenire rischi e pratiche vietate;
 - e) assicurare trasparenza e tracciabilità.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- 1) *“Sistema di IA”*: un sistema basato su tecniche di apprendimento automatico o logiche/simboliche in grado di generare contenuti, previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali.
- 2) *“Deployer/utilizzatore”*: l'Istituto (e le persone autorizzate) che impiegano un sistema di IA sotto la propria autorità.
- 3) *“Sistemi ad alto rischio”*: i sistemi definiti tali dall'AI Act, tra cui – in ambito scolastico – quelli per accesso/assegnazione, valutazione degli apprendimenti, orientamento, monitoraggio prove (in gergo, software di proctoring).
- 4) *“DPIA”* (Valutazione d'Impatto Privacy) e *“FRIA”* (Valutazione d'impatto sui diritti fondamentali): analisi richieste per trattamenti e usi di IA potenzialmente impattanti su diritti e libertà.
- 5) *“Diritto di non partecipazione”*: diritto di studenti/genitori a negare l'uso dei propri dati per addestrare modelli di IA non strettamente necessari all'erogazione del servizio educativo.

Art. 3 – Principi ispiratori

L'adozione e l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto si fondano su principi etici e giuridici irrinunciabili. In primo luogo, è garantita la centralità della persona, assicurando che ogni sistema di IA operi sotto un'adeguata sorveglianza umana e non sostituisca il giudizio, la responsabilità e l'autonomia degli individui. L'Istituto promuove inoltre l'equità e l'inclusione, prevenendo discriminazioni e favorendo un accesso responsabile e consapevole alle tecnologie.

L'uso dell'IA avviene nel rispetto dei principi di trasparenza e spiegabilità, affinché i processi decisionali supportati da tali sistemi siano comprensibili e verificabili. Particolare attenzione è riservata alla sostenibilità, intesa sia come impatto ambientale sia come uso responsabile delle risorse tecnologiche.

Sono altresì tutelati i diritti fondamentali della persona e la protezione dei dati personali, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy. L'Istituto assicura la sicurezza dei sistemi adottati, prevenendo usi impropri, accessi non autorizzati o rischi per gli utenti. Infine, l'impiego dell'Intelligenza Artificiale è ispirato ai principi di proporzionalità e minimizzazione dei dati, limitando la raccolta e il trattamento delle informazioni a quanto strettamente necessario per le finalità educative e istituzionali.

Art. 4 – Pratiche vietate e cautele

Sono vietati: tecniche manipolative/subliminali; social scoring; categorizzazione biometrica sensibile; "rilevazione delle emozioni" in ambito scolastico; ogni uso in contrasto con la normativa vigente.

I sistemi ad alto rischio sono vietati in quanto, secondo la normativa di riferimento, potrebbero essere impiegati solo nel rispetto degli obblighi specifici (conformità del fornitore, registrazione nel database pubblico europeo dedicato, documentazione, monitoraggio, "DPIA+FRIA", sorveglianza umana), obblighi che non sono espletabili dalle Istituzioni scolastiche.

Art. 5 – Ambiti d'uso nel Liceo Classico Statale Alessandro Manzoni e classificazione del rischio

Esempi di ambiti a "rischio minimo/limitato" sono: generazione di materiali didattici; sintetizzazione di testi; strumenti di supporto creativo e di progettazione; traduzione; trascrizione; assistenza alla comunicazione scuola-famiglia.

Ambiti potenzialmente "ad alto rischio" sono: valutazione automatizzata degli apprendimenti; sistemi di assegnazione/accesso/percorso; monitoraggio durante le prove; profilazione. In tali casi si applicano le misure dell'art. 8 e dell'art. 15.

Art. 6 – Ruoli e responsabilità

- 1) Il Dirigente Scolastico: è garante della governance complessiva dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto; approva i progetti e le sperimentazioni basate su sistemi di IA, assicura la disponibilità delle risorse necessarie, promuove la formazione del personale, sovrintende alle attività di monitoraggio e garantisce la conformità alle norme vigenti.
- 2) Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): è coinvolto sin dalle fasi di progettazione e adozione dei sistemi di IA; presidia gli adempimenti relativi alla protezione dei dati personali, comprese le valutazioni d'impatto (DPIA/FRIA), le informative, il registro dei trattamenti e la gestione di eventuali violazioni dei dati (data breach).
- 3) Il DSGA e il personale amministrativo: curano la gestione contrattuale e i rapporti con i fornitori, garantendo la correttezza e la sicurezza amministrative, la conformità documentale alle disposizioni normative e regolamentari.
- 4) Il referente d'Istituto per l'IA (o Team per l'IA): supporta l'Istituto nella mappatura dei casi d'uso, nella diffusione di pratiche corrette, nell'organizzazione delle attività di formazione, nella raccolta delle evidenze e nel monitoraggio dell'impiego dei sistemi di IA.
- 5) I docenti: utilizzano l'IA in modo responsabile e consapevole, informano gli studenti sulle modalità e sui limiti del suo impiego, partecipano ai percorsi di formazione proposti dall'Istituto, promuovono l'uso dell'IA come ausilio ai processi di apprendimento, presidiano la qualità e l'originalità dei prodotti didattici realizzati dagli studenti con il supporto dell'IA e dichiarano l'eventuale utilizzo di strumenti di IA nei materiali da loro prodotti.
- 6) Gli studenti: utilizzano l'Intelligenza Artificiale nel rispetto del presente Regolamento e dichiarano l'eventuale uso di strumenti di IA nelle consegne e negli elaborati, secondo quanto previsto dall'articolo 11.
- 7) I fornitori: garantiscono che i sistemi e i servizi di IA forniti rispettino i requisiti tecnici, organizzativi e legali previsti dal presente Regolamento e dalla normativa vigente.

Art. 7 – Requisiti per i fornitori e per i sistemi

Requisiti minimi: sicurezza delle informazioni (es. ISO/IEC 27001 o equivalenti), gestione dati conforme a GDPR, trasparenza sulle funzioni IA, controlli amministratore, log, esportazione dati, opzioni di disattivazione memoria conversazioni.

Preferenza per ambienti controllati/tenant/sistemi di Didattica Digitale Integrata ufficialmente adottati dal Liceo Classico Statale Alessandro Manzoni; residenza e localizzazione dei dati nello Spazio Economico Europeo (SEE) o con adeguate garanzie; impegno contrattuale su non utilizzo dei prompt/dati per addestramento salvo consenso esplicito.

Art. 8 – Protezione dei dati personali e basi giuridiche

1) Progettazione e documentazione

Ogni progetto, servizio o sperimentazione che preveda l'impiego di sistemi di Intelligenza Artificiale deve essere adeguatamente documentato e indicare in modo esplicito: le finalità del trattamento, le basi giuridiche di riferimento, le categorie di dati trattati, le misure adottate per la minimizzazione dei dati e i tempi di conservazione delle informazioni.

2) Informazione e trasparenza

L'Istituto assicura la predisposizione di informative chiare, complete e comprensibili, adeguate anche a minori e famiglie. Sono previsti meccanismi di verifica dell'età (age-gate) per l'accesso ai servizi, modalità esplicite per l'esercizio dei diritti degli interessati e l'aggiornamento costante del "registro dei trattamenti".

3) Valutazione dei rischi

È effettuata obbligatoriamente una Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) nei casi in cui l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale comporti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Per i sistemi di IA classificati ad alto rischio è altresì integrata una Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA). Le valutazioni DPIA e FRIA sono oggetto di revisione e aggiornamento periodico.

4) Diritto di non partecipazione

È riconosciuto il diritto di non partecipare all'utilizzo dei dati personali per finalità di addestramento di modelli di Intelligenza Artificiale non strettamente necessari all'erogazione dei servizi scolastici. Le modalità di esercizio di tale diritto sono disciplinate tramite apposito modulo, riportato in Appendice D.

Art. 9 – Trasparenza, spiegabilità e corretto riconoscimento dell'uso dell'IA

Gli utenti devono essere informati quando interagiscono con sistemi di IA.

I materiali didattici, gli elaborati e le produzioni realizzati con il supporto di strumenti di IA devono riportare un'adeguata dichiarazione di utilizzo, indicando lo strumento impiegato, la versione o tipologia del sistema e le modalità essenziali di impiego (ad es. tipologia di prompt o tecnica utilizzata), nel rispetto della normativa sul diritto d'autore, della corretta attribuzione delle fonti e dei principi di trasparenza e correttezza, distinguendo così tra uso consapevole dell'IA e plagio o delega impropria.

Art. 10 – Regole per il personale docente e ATA

L'utilizzo dei sistemi di IA è consentito per finalità di supporto alle attività educative e organizzative, quali, a titolo esemplificativo: la personalizzazione delle risorse didattiche, la sintesi e la semplificazione dei testi, la creazione di griglie e rubriche di valutazione, il supporto all'organizzazione del lavoro, la traduzione di contenuti e l'impiego di strumenti creativi nei laboratori e nelle attività progettuali.

È in ogni caso vietato delegare ai sistemi di Intelligenza Artificiale la valutazione sommativa degli apprendimenti o processi decisionali che incidano sugli studenti, se non sotto la piena responsabilità e supervisione dell'essere umano.

Art. 11 – Regole per gli studenti

È ammesso l'utilizzo di strumenti di IA come supporto allo studio, alla progettazione e alla rielaborazione dei contenuti, esclusivamente se previsto o autorizzato dal docente e nel rispetto delle finalità educative e della disciplina di riferimento.

Gli studenti sono tenuti a dichiarare in modo trasparente l'eventuale utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale nelle consegne, distinguendo chiaramente i contenuti di produzione personale da quelli generati o assistiti dall'IA, secondo le modalità indicate e utilizzando il modello riportato in Appendice C.

È vietato l'uso dell'Intelligenza Artificiale per eludere o alterare le attività valutative, aggirare le regole delle prove d'esame o di verifica, produrre elaborati configurabili come plagio, ovvero generare contenuti illeciti o contrari ai principi del Regolamento d'Istituto.

Art. 12 – Valutazione degli apprendimenti e prove d'esame

La valutazione degli apprendimenti resta in ogni caso responsabilità esclusiva del docente. I sistemi di IA possono essere utilizzati come strumenti di supporto alla correzione delle prove e alla restituzione del feedback, senza sostituire il giudizio professionale del docente. La valutazione formativa (ad es. test online, feedback, rubriche) è ammessa solo sotto la supervisione e la validazione del docente.

L'utilizzo di strumenti di IA nella preparazione delle prove, sia formative sia sommative, è consentito esclusivamente come ausilio. Il testo finale della prova deve essere controllato, validato e assunto come proprio dal docente, deve fare riferimento esclusivo ai contenuti trattati in classe e ai materiali messi a disposizione degli studenti e deve riportare un'esplicita dichiarazione dell'eventuale utilizzo di strumenti di IA nella fase di preparazione.

L'uso di sistemi di Intelligenza Artificiale nelle prove sommative da parte degli studenti è consentito solo se espressamente previsto dal docente e regolato preventivamente. È in ogni caso vietata la valutazione esclusivamente automatizzata.

Art. 13 – Monitoraggio durante le prove

Si privilegia lo svolgimento "in presenza". Gli strumenti di monitoraggio (in gergo, proctoring) online sono considerati ad "alto rischio" e, perciò, sono vietati in quanto, secondo la normativa di riferimento, potrebbero essere impiegati solo nel rispetto degli obblighi specifici (conformità del fornitore, registrazione nel database pubblico europeo dedicato, documentazione, monitoraggio, "DPIA+FRIA", sorveglianza umana), obblighi che non sono espletabili dalle Istituzioni scolastiche.

Art. 14 – Comunicazione, partecipazione e Piattaforma UNICA

Il Liceo Classico Statale Alessandro Manzoni assicura trasparenza e coinvolgimento (organi collegiali, team digitale/IA, studenti, genitori), pubblica il presente Regolamento, inserisce i progetti IA nella Piattaforma "UNICA" e cura la rendicontazione sociale.

Art. 15 – Metodo di implementazione: ciclo in 5 fasi

Le iniziative e i progetti che prevedono l'impiego di sistemi di IA sono sviluppati e gestiti secondo un ciclo strutturato, articolato nelle seguenti fasi:

- 1) *Definizione*: analisi del contesto di riferimento, individuazione dei casi d'uso, valutazione preliminare di rischi e benefici, identificazione delle finalità e delle basi giuridiche applicabili.
- 2) *Pianificazione*: predisposizione del piano di progetto, definizione delle misure di gestione e mitigazione dei rischi, coinvolgimento dei soggetti interessati (stakeholder) e individuazione delle responsabilità.
- 3) *Adozione*: implementazione graduale dei sistemi, eventualmente tramite progetti pilota, accompagnata da adeguate attività di comunicazione e formazione rivolte agli utenti coinvolti.
- 4) *Monitoraggio*: verifica continuativa della qualità degli output, individuazione di eventuali anomalie o incidenti, raccolta di segnalazioni e rivalutazione periodica dei rischi.
- 5) *Conclusione*: valutazione complessiva dei risultati raggiunti, documentazione delle lezioni apprese e decisione motivata in merito all'estensione, alla modifica o alla cessazione dell'iniziativa.

Art. 16 – Formazione e alfabetizzazione all'IA

Il Liceo Classico Statale Alessandro Manzoni promuove formazione continua per personale, studenti e famiglie su opportunità, limiti, rischi e aspetti etici/giuridici dell'IA, in coerenza con il quadro europeo e nazionale.

Art. 17 – Sicurezza, manutenzione e gestione incidenti

I requisiti di sicurezza da adottare sono: aggiornamenti periodici, controllo degli accessi, logging (registrazione delle attività) essenziale, procedure di backup, piani di continuità, gestione delle vulnerabilità, canali per la segnalazione. In caso di "data breach", sono adottate le misure previste dalla normativa vigente, comprensive delle eventuali notifiche all'Autorità competente e agli interessati, secondo le tempistiche e le modalità stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), e comunque entro 72 ore ove necessario.

Art. 18 – Monitoraggio, audit e revisione del Regolamento

Il Dirigente, con il Referente IA e il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), effettua verifiche annuali su conformità ed efficacia; il Regolamento è aggiornato in base all'evoluzione normativa/tecnologica e ai risultati del monitoraggio.

Art. 19 – Violazioni e sanzioni educative

Le violazioni sono trattate secondo il Regolamento d'Istituto e lo Statuto delle studentesse e degli studenti, privilegiando un approccio educativo e proporzionato; possibili misure sono: richiamo, rielaborazione dell'elaborato con dichiarazione d'uso IA, attività formative sul corretto impiego.

Art. 20 – Entrata in vigore, pubblicità e transitorio

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data indicata in frontespizio; è pubblicato sul sito dell'Istituto e diffuso alla comunità scolastica. Eventuali progetti IA in corso si adeguano entro 90 giorni.

Appendici

Appendice A – Glossario essenziale

AI Act: Regolamento (UE) 2024/1689 sull'Intelligenza Artificiale.

DPIA: Data Protection Impact Assessment (Valutazione d'impatto privacy).

FRIA: Fundamental Rights Impact Assessment (Valutazione d'impatto sui diritti fondamentali, art. 27 AI Act).

Privacy by design/default: principi del GDPR per integrare la tutela dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita.

Proctoring: sistemi digitali di sorveglianza remota impiegati per monitorare lo svolgimento di esami o prove a distanza, che possono includere tecnologie automatizzate e l'analisi dei dati degli utenti; ad esempio, il riconoscimento facciale, l'analisi del comportamento, il tracciamento delle attività sul dispositivo e la registrazione audio-video.

Appendice B – Checklist DPIA/FRIA (estratto operativo)

- 1) Descrizione dettagliata del sistema/fornitore, finalità, basi giuridiche.
- 2) Categorie dati (personali/speciali), minimizzazione, tempi conservazione.
- 3) Valutazione rischi per diritti e libertà (bias, errori, esclusioni, impatti su valutazioni/orientamento).
- 4) Misure: sorveglianza umana, trasparenza, spiegabilità, controlli accesso, logging, audit, disattivazione memoria.
- 5) Valutazione fornitori (certificazioni, residenza dei dati e localizzazione dei dati nello Spazio Economico Europeo (SEE), sub-processor).
- 6) Alternative non discriminatorie, piano incidenti, revisione periodica.

Appendice C – Modelli di informativa breve e dichiarazione d'uso IA

- 1) Informativa breve per studenti e famiglie (esempio):

Questo Istituto utilizza, per specifiche attività didattiche/organizzative, strumenti che impiegano funzioni di IA. Non raccogliamo più dati del necessario e non usiamo i dati per addestrare modelli senza consenso. Potete esercitare i

vostrî diritti (accesso, rettifica, opposizione, ecc.) contattando il Liceo Classico Alessandro Manzoni/Responsabile della Protezione dei Dati (RPD). Ulteriori dettagli nell'informativa estesa sul sito.

2) Dichiarazione d'uso da allegare agli elaborati:

Ho utilizzato i seguenti strumenti di IA: _____ (versione _____); finalit : _____; principali prompt/tecniche: _____.

Appendice D – Modulo per l'esercizio del diritto di non partecipazione (opt-out)

Io sottoscritto/a _____, genitore/tutore dello studente _____, CHIEDO che i dati personali dello/a studente/ssa non siano utilizzati per l'addestramento di modelli di IA non necessari all'erogazione del servizio scolastico.

Data _____

Firma _____

Appendice E – Scheda progetto IA (per approvazione interna e UNICA)

Titolo progetto; referente; descrizione caso d'uso; destinatari; benefici attesi; rischi; basi giuridiche; DPIA/FRIA; fornitore e certificazioni; tempi; indicatori di risultato; piano formazione; piano comunicazione; esito monitoraggio.

Appendice F – Registro dei sistemi di IA in uso

Elenco sistemi (nome/versione/fornitore), finalit , basi giuridiche, categorie dati, ruoli interni, stato DPIA/FRIA, scadenze revisione, note incidenti/azioni correttive.

Appendice G – Modello sintetico di valutazione di rischio e bias

- 1) Tipologia rischio (tecnico/etico/giuridico/didattico);
- 2) Probabilit /Impatto;
- 3) Misure di mitigazione;
- 4) Evidenze di test (accuratezza, errori, fairness);
- 5) Responsabile verifica;
- 6) Esito e decisione.

Riferimenti normativi e documentali

- 1) Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act.
- 2) Ministero dell'Istruzione e del Merito, "Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle Istituzioni scolastiche", DM n. 166 del 09/08/2025.
- 3) USR Lombardia/MIM, "Monitoraggio sull'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche della Lombardia", 07/2025.
- 4) Regione Lombardia, "L'arte di imparare – Linee guida aperte e dinamiche per l'uso dell'IA generativa da parte dei docenti delle scuole superiori", 11/2024.
- 5) Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), Reg. UE 27 aprile 2016, n. 679